

Il limitato aumento delle tasse portuali registrato nel 2001 rispecchia, in linea di massima, l'andamento dei traffici portuali (+ 2,2%); peraltro, con la definitiva cessione dell'attività operativa e l'affidamento dei servizi di interesse generale a imprese esterne, il bilancio risulta sempre meno sensibile alle variazioni di traffico.

Si ricorda infine che questo è l'ultimo bilancio redatto in lire italiane, con la chiusura dell'esercizio 2001 si è proceduto alla conversione delle poste contabili in Euro e nel seguito si utilizzerà esclusivamente la nuova moneta di conto.

²⁵ Cfr. Secondo Piano Operativo Triennale – Prima revisione annuale pagg.99 e seguenti.

La competenza

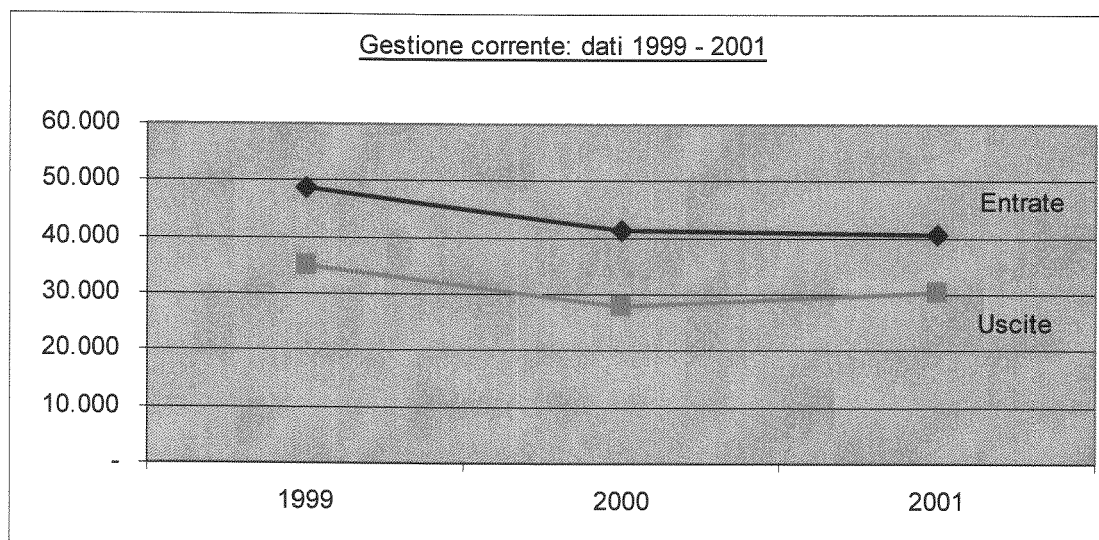
Il conto finanziario di competenza dell'esercizio 2001 si chiude con un avanzo di lire 24.754 milioni (m.€ 12.784) con un miglioramento pari a lire 15.509 milioni (m.€ 8.010) rispetto al Secondo Elenco di Variazioni al Bilancio di Previsione 2001²⁶. Tale miglioramento deriva in larga misura da una riduzione delle spese in conto capitale conseguente alla scelta di rinviare agli esercizi successivi la realizzazione di taluni interventi e ciò anche in relazione all'elevato numero di cantieri aperti nelle aree portuali. Anche la gestione di parte corrente ha contribuito, attraverso il contenimento delle spese di funzionamento, al raggiungimento del positivo risultato di competenza.

I dati complessivi vengono riportati nelle tabelle seguenti che riassumono, in milioni di lire ed in migliaia di euro, i valori degli ultimi tre esercizi:

	mio/Lit.			mEuro		
ENTRATE	anno 1999	anno 2000	anno 2001	anno 1999	anno 2000	anno 2001
Correnti	48.687	41.316	40.699	25.145	21.338	21.019
Capitale	92.963	96.507	79.557	48.011	49.842	41.088
Giro	11.822	8.569	13.338	6.106	4.426	6.889
Totale	153.472	146.392	133.594	79.262	75.605	68.996
Utilizzo Avanzo Amm.ne	0	0	38.216	0	0	19.737
Totale Gen. Entrate	153.472	146.392	171.810	79.262	75.605	88.732
USCITE	anno 1999	anno 2000	anno 2001	anno 1999	anno 2000	anno 2001
Correnti	34.938	27.934	30.497	18.044	14.427	15.750
Capitale	100.062	104.572	103.221	51.678	54.007	53.309
Giro	11.822	8.569	13.338	6.106	4.426	6.889
Totale	146.822	141.075	147.056	75.828	72.859	75.948
SALDO	6.650	5.317	24.754	3.434	2.746	12.784

³³ Approvato dal Comitato Portuale con Deliberazione n 12 del 19/11/2001.

I grafici seguenti si riferiscono alla gestione corrente e riassumono l'andamento dell'ultimo triennio.



Rispetto all'esercizio 2000 le poste di natura corrente subiscono una riduzione pari all'1,5% per quanto riguarda le entrate ed un aumento del 9,2% per le uscite.

Il risultato di parte corrente è pari a lire 10.203 milioni (m.€ 5.269), inferiore rispetto a quello registrato nel corso del 2000 (- 24%), in conseguenza dell'incremento degli oneri di personale e delle spese per acquisto di beni e servizi, ma, come già evidenziato, superiore a quanto previsto in sede di elaborazione del Secondo Elenco di Variazioni.

La gestione in conto capitale evidenzia valori in calo rispetto al 2000 per quanto riguarda le entrate (-17,6 %) mentre le spese si sono mantenute pressoché in linea con quanto registrato nel corso dell'esercizio precedente (- 1,3%). Rispetto al Secondo Elenco di Variazioni la gestione in conto capitale evidenzia, invece, un miglioramento pari a lire 14.421 milioni (m.€ 7.448) ascrivibile, come già ricordato, alla scelta di rinviare agli esercizi futuri alcuni interventi.

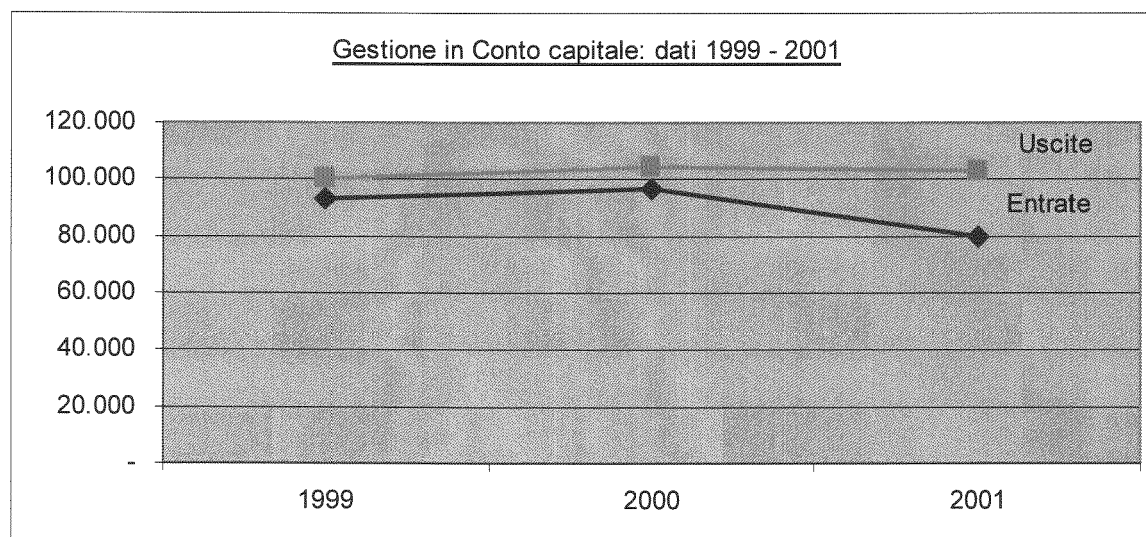
Le poste relative alle uscite segnalano complessivamente un andamento in linea con quanto registrato nel corso del 2000: l'esame delle singole poste evidenzia però un forte incremento dei valori relativi alle partecipazioni (lire 38.819 milioni – m.€ 20.048) conseguente alla

costituzione della società APVHolding s.r.l., società a socio unico nata per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Autorità Portuale, mentre le spese per immobili ed opere passano da lire 89.076 milioni a lire 32.635 milioni (m.€ 16.854). La riduzione di quest'ultima voce di spesa è collegata ai minori contributi in conto capitale, per oltre 64 miliardi di lire (m.€ 33.053), ottenuti nell'esercizio 2001 rispetto al 2000. Si ricorda peraltro che l'esercizio precedente risultava fortemente influenzato dall'iscrizione a bilancio dei fondi derivanti dalla Legge 413/98 (lire 56.215 milioni – m.€ 29.033).

Per quanto riguarda il 2001, inoltre, si evidenzia che la tempistica di approvazione della normativa concernente il rifinanziamento della già citata legge 413/98 ha fatto slittare l'accertamento dei fondi dalla stessa stanziati all'esercizio successivo.

L'andamento delle entrate in conto capitale è influenzato dalle poste straordinarie generate dalla cessione alla società APVHolding di alcuni immobili e della partecipazione nella società ERF S.p.A.

Complessivamente i movimenti in conto capitale hanno prodotto un deficit di lire 23.665 milioni (m.€ 12.221) che, in analogia a quanto avvenuto nel corso degli ultimi esercizi, è stato parzialmente coperto con l'avanzo di parte corrente e per il rimanente tramite l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accumulato nel corso dei precedenti esercizi.



La cassa

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2001 risulta pari a lire 47.148 milioni (m.€ 24.350) con un incremento, rispetto al 1 gennaio dello stesso anno, di lire 206 milioni (m.€ 106).

La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per lire 17.895 milioni (m.€ 9.242). Il conto capitale invece è stato caratterizzato da un saldo negativo per complessivi 21.766 milioni di lire (m.€ 11.241).

	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001
Entrate (milioni di Lire)			
Correnti	37.774	46.869	51.029
Capitale	62.054	29.135	108.655
Giro	9.001	8.590	17.881
	108.829	84.594	177.565
Uscite (milioni di Lire)			
Correnti	32.880	34.853	33.134
Capitale	46.215	49.069	130.421
Giro	11.620	8.663	13.804
	90.715	92.585	177.359
Saldo in milioni di Lire	18.114	-7.991	206
Saldo in migliaia di Euro	9.355	-4.127	106

L'esame dei movimenti di cassa derivati dalla gestione corrente evidenzia un risultato positivo sia per quanto riguarda i residui (lire 12.892 milioni; m.€ 6.658) sia per quanto attiene alla competenza (lire 5.002 milioni; m.€ 2.583). Le principali entrate relative alla gestione corrente²⁷, realizzate nell'esercizio 2001, riguardano l'incasso del contributo erogato dal Ministero dei Lavori Pubblici per gli interventi di manutenzione ordinaria di parti comuni in ambito portuale (lire 1.269 milioni; m.€ 655)²⁸ e di quota parte del contributo del Ministero dei Trasporti e della Navigazione di cui al D.M. 10/02/1999 finalizzato all'escavo manutentorio dei canali portuali (lire 3.687 milioni; m.€ 1.904).

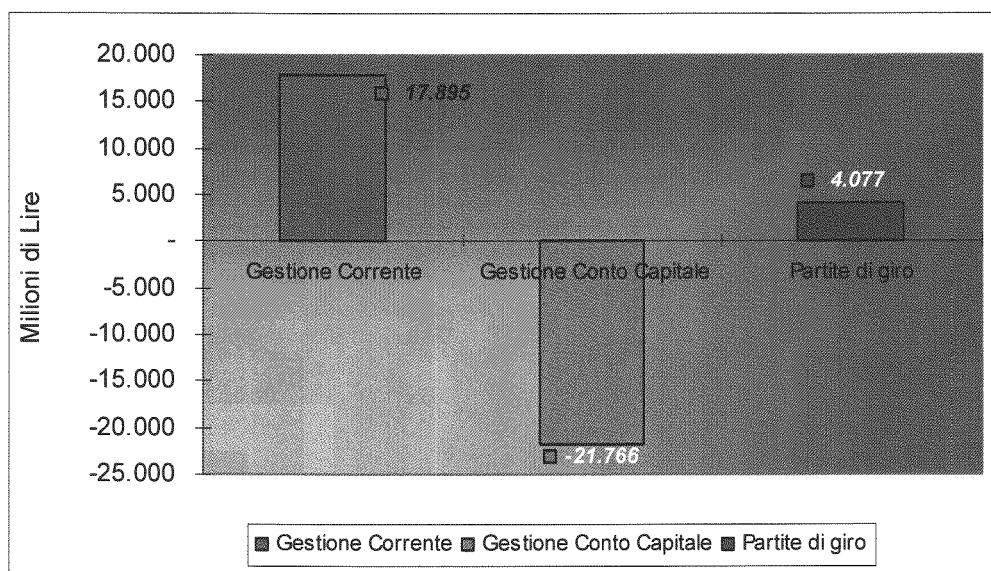
²⁷ Escluse quelle derivanti dall'incasso della tassa sulle merci e dai canoni di concessione demaniale.

²⁸ Convenzione n. 3659 del 1998.

Si segnala inoltre l'incasso di lire 1.342 milioni per dividendi da partecipazioni (m.€ 693) e di lire 654 milioni (m.€ 338) per il servizio di fornitura di acqua alle navi.

Per quanto attiene alle uscite, oltre a quelle legate al normale funzionamento dell'Ente, le più significative riguardano gli interventi di manutenzione ordinaria delle parti comuni e l'escavo ordinario dei canali portuali.

Le entrate di cassa derivanti dalla gestione corrente rappresentano il 29% delle entrate totali registrate nel 2001 (55% nel 2000), mentre le uscite correnti rappresentano il 19% delle spese complessive verificatesi nello stesso periodo (38% nel 2000). Rispetto all'esercizio 2000 queste percentuali hanno subito una significativa riduzione in seguito alla maggiore incidenza dei movimenti di cassa prodotti dalle poste in conto capitale che rappresentano il 61% delle entrate totali (34% nel 2000) ed il 74% delle uscite totali (53% nel 2000). La conclusione di importanti interventi di grande infrastrutturazione, dei lavori di escavo e di manutenzione straordinaria e gli investimenti in partecipazioni azionarie e non, previsti nel Piano Operativo Triennale 2000-2002, ha comportato infatti un forte incremento sia delle spese che degli incassi²⁹.



Come già evidenziato la gestione in conto capitale ha prodotto un saldo negativo: - 21.766 milioni di lire (- 11.241 m.€) che va peraltro ascritto esclusivamente alle poste di competenza dell'esercizio (- 34.173 milioni di lire; 17.649 m.€) mentre i residui segnano un risultato